

REPUBBLICA ITALIANA



*Regione Siciliana*  
*Presidenza*

Dipartimento degli Affari Extraregionali

Unità Operativa

Coordinamento attività connesse alle Commissioni  
della Conferenza delle Regioni e delle Province autonome

Prot. n. 7181 del 28/07/2017

Al Vice Presidente della Regione Siciliana

Maria Lo Bello

Assessore Regionale delle Attività Produttive

[mariellalobello@gmail.com](mailto:mariellalobello@gmail.com)

Al Dirigente Generale

del Dipartimento delle Attività Produttive

Arch. Alessandro Ferrara

[dirigente.attivitaproduttive@regione.sicilia.it](mailto:dirigente.attivitaproduttive@regione.sicilia.it)

Ai Dirigenti referenti tecnici

LORO SEDI

**Oggetto: report del Coordinamento tecnico interregionale della Commissione “Attività Produttive - settori Commercio e Artigianato”, del 26 luglio 2017, ore 10.30, presso l’Ufficio di Roma della Regione Marche, Via Parigi, 11 – Roma, con il seguente ordine del giorno: Parere sullo schema di decreto del Ministero dello Sviluppo economico concernente la rideterminazione delle circoscrizioni territoriali delle camere di Commercio e approvazione dei piani di razionalizzazione ai sensi dell'art. 3, D.lgs. 25 novembre 2016, n 219**

Presenti alla riunione:

- I rappresentanti tecnici delle Regioni ed il rappresentante della Regione Marche (Coordinamento delle Regioni).

Coordina la riunione il dott. *Pietro Talarico* in qualità di responsabile del coordinamento tecnico regionale in materia di attività produttive.

Le Regioni, ad eccezione di Sardegna, Lombardia, Friuli Venezia Giulia, Piemonte, Toscana e Puglia, non hanno formulato osservazioni.

Il coordinamento ha preso atto delle seguenti posizioni delle suddette Regioni di seguito rappresentate, al fine di rappresentarle all'incontro tecnico Stato-Regioni, convocato per le ore 12.30:

- La Regione Sardegna ritiene opportuno confermare un'articolazione di rappresentanza territoriale e di organizzazione dei suoi servizi basati su tre Enti camerali, quello aggregato di Cagliari Oristano, quello di Sassari Nord Sardegna e quello di Nuoro Sardegna Centrale. La Regione inoltre chiede che la nota inviata in data odierna nella quale è espressa la propria posizione sia consegnata in Conferenza Stato regione. La Regione Sardegna pertanto esprime parere negativo sullo schema di DM, fatto salvo l'accoglimento della sua richiesta.
- La Regione Friuli Venezia Giulia evidenzia che dalla bozza di decreto emerge l'attenzione del Ministero e quindi apprezza e ringrazia lo stesso per i passaggi contenuti nel decreto coerenti con la posizione espressa dalla Regione negli atti pregressi. La Regione, che non ha competenza diretta sulla materia, prende atto della proposta formulata da Unioncamere che non può essere condivisa e, quindi, pur ribadendo il ringraziamento al Ministero, esprime parere negativo sullo schema, chiedendo che si riveda altresì il piano di razionalizzazione delle aziende speciali.
- La Regione Lombardia ribadisce quanto espresso nella nota dell'Assessore Parolini al Ministro, concernente l'applicazione della deroga all'accorpamento della Camera di Pavia ed esprime pertanto parere negativo sullo schema, fatto salvo l'accoglimento della sua richiesta.
- La Regione Piemonte ribadisce la propria posizione contraria all'accorpamento della Camera di Verbania, pertanto esprime parere negativo sullo schema fatto salvo l'accoglimento della propria richiesta.
- La Regione Toscana infine ha rappresentato una proposta di emendamento relativa all'art 4 comma 3 dello schema di decreto. Nello specifico si tratta di far decorrere il termine di 90 giorni per l'avvio delle procedure di costituzione dei Consigli da parte dei Commissari ad acta dall'adozione del decreto ministeriale previsto dall'art 12 comma 4 della legge n. 580/93 così come modificata dal Dlgs 219/2016, anziché dall'entrata in vigore del decreto in oggetto.
- La Regione Puglia ha concordato con quanto espresso dalla regione Toscana.

Infine si segnala che le Regioni Toscana, Lombardia, Liguria e Puglia hanno proposto ricorso dinanzi alla Corte costituzionale nei confronti del D.Lgs. 219/2016.

Il Funzionario

Dott.ssa Daniela Di Maio

F.to Il Dirigente dell'U.O.

*Dott.ssa Margherita Cappelletti*